



PROGRAMMA PREVISIONALE

REINDUSTRIA 2014

www.AlboPretrorionline.it 05/08/14

COMPOSIZIONE SOCIETA' REINDUSTRIA

N	SOCI	CAPITALE FINALE	% FINALE
1	C.C.I.A.A.	11.362,12	11%
2	Provincia di Cremona	11.362,12	11%
3	Comune di Crema	17.559,64	17%
4	Comune di Cremona	11.362,12	11%
5	Comune di Casalmaggiore	5.164,60	5%
6	Comune di Pianengo	516,46	0,50%
7	Ass. Autonoma Artigiani Cremaschi	2.582,30	2,50%
8	Libera Associazione Artigiani	4.648,14	4,50%
9	C.N.A. di Cremona	3.615,22	3,50%
10	Confartigianato di Cremona	2.582,30	2,50%
11	ASCOM di Crema	516,46	0,50%
12	A.Svi.Com Cremona	2.065,84	2%
13	Associazione Industriali di Cremona	3.615,22	3,50%
14	APINDUSTRIA Cremona	2.582,30	2,50%
15	Confcooperative	516,46	0,50%
16	Elfi – Ente Lombardo Formazione d'Impresa – CESSIONE QUOTA	516,46	0,50%
17	Federazione Provinciale Coldiretti– CESSIONE QUOTE	1.032,92	1%
18	Libera Associazione Agricoltori	516,46	0,50%
19	Banca Cremasca di Credito Cooperativo	5.164,60	5%
20	Banco Popolare	10.329,20	10%
22	Banca Cremonese di Credito Coop.	1.032,92	1%
23	Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco - Cassa Rurale	1.032,92	1%
24	Cassa Padana	516,46	0,50%
25	Cremona Fiere Spa	1.549,38	1,5%
26	C.I.S.L.	516,46	0,50%
27	C.G.I.L.	516,46	0,50%
28	U.I.L.	516,46	0,50%
	TOTALE	103.292,00	100%

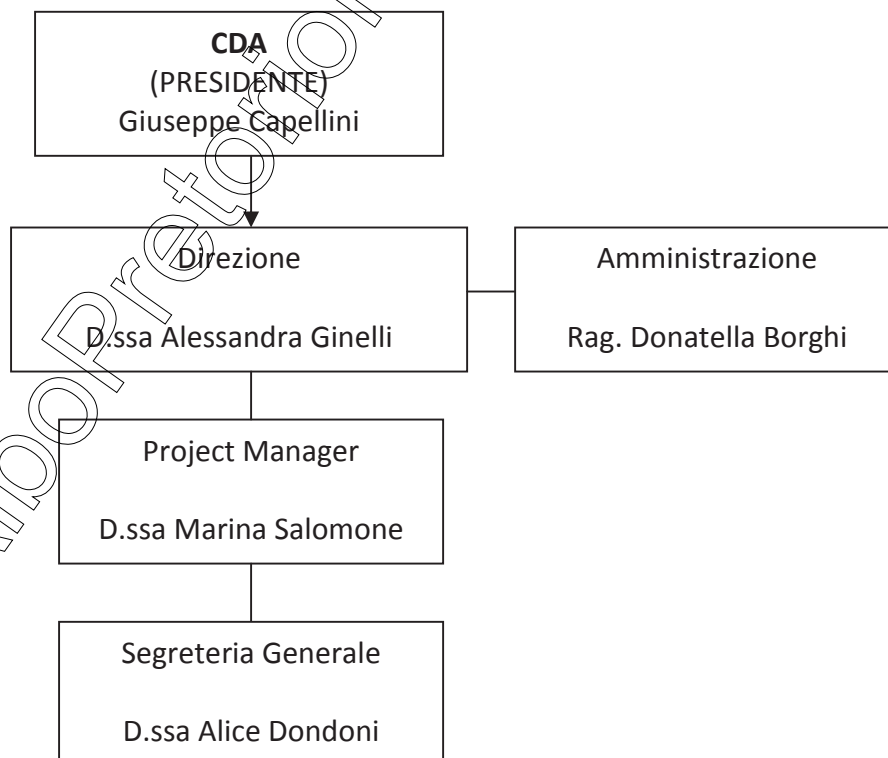
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Giuseppe Capellini (C.C.I.A.A. di Cremona)
Consigliere: Luca Piacentini (Provincia di Cremona)
Consigliere: Giulio Baroni (Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi)
Consigliere: Gianmario Beluffi (Comune di Cremona)
Consigliere: Matteo Moretti (Comune di Crema)
Consigliere: Carla Visioli (Comune di Casalmaggiore)
Consigliere: Cristiano Villa (Associazione Industriali)
Consigliere: Antonio Zaninelli (Ascom Crema)
Consigliere: Giuseppe Zucchetti (Libera Associazione Artigiani di Crema)
Consigliere: Opimio Chironi (C.N.A. Cremona)
Consigliere: Giuseppe Demaria (Sindacati Confederali)

COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Mario Tagliaferri
Sindaco effettivo: Dott.ssa Sara Melegari
Sindaco effettivo: Dott. Luigi Olmo

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



INDICAZIONI DI PROGRAMMA

PROGETTI

Programma annuale 2014

I principali progetti inseriti nella programmazione hanno un respiro strategico annuale e vengono qui riportati in sintesi:

1. Organizzazione e gestione della sede di Reindustria.
2. Programma di supporto agli enti pubblici per il recupero delle strutture industriali e di servizio dismesse e per attività di collegamento con aziende interessate ad una diversa collocazione territoriale, da realizzare in accordo con i Comuni interessati, le Banche, le Associazioni di categoria e le proprietà - Progetto di marketing territoriale per il territorio.
3. Attività di assistenza tecnico-amministrativa agli enti pubblici del territorio nonché alle società di loro emanazione anche per approfondimenti nella conoscenza del territorio e della sua struttura socio-economica.
4. Attività di sostegno all'uso di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali da parte di Associazioni di categoria, di imprese e di soggetti pubblici.
5. Supporto e sviluppo del "Polo Tecnologico della Cosmesi" nel territorio cremasco.
6. MEC (Meccanica Eccellenza Cremonese): creazione e sviluppo del Cluster della meccanica in Provincia di Cremona. Azioni di sinergia con Pol.Me.C.
7. Supporto e sviluppo della rete del settore Food Made in Crema, con coinvolgimento di aziende del cremasco afferenti al settore agroalimentare, della ristorazione, del commercio, dei servizi e del turismo. Affiancamento tecnico su bandi Fondazione Cariplo.
8. Attività di assistenza tecnica al Comune di Crema, per la predisposizione di percorsi di avvicinamento a EXPO 2015 con l'obiettivo di fornire a Camera di Commercio di Cremona elementi progettuali del territorio cremasco da inserire nel progetto dell'ATS.

Naturalmente anche altri punti che non siano stati indicati nel programma potranno essere presi in considerazione con quella flessibilità che è doverosa da parte di un soggetto come Reindustria, che ha funzioni prevalentemente operative e strumentali rispetto a competenze e responsabilità da ascrivere direttamente ai soci.

MISURA 1

Organizzazione e gestione della sede Reindustria

1.1 Organizzazione e gestione ordinaria

Voci specifiche:

- 1) Costi ordinari sede operativa di Crema (locazioni uffici, spese condominiali, utenze, beni strumentali, manutenzione, etc);
- 2) Costi del personale dipendente;
- 3) Organizzazione uffici per gestione ordinaria: segreteria, rapporti con l'esterno, contratti, fatturazione, tenuta prima nota e situazione di cassa, e con Artigianato Servizi incaricata per la tenuta contabile, per gli adempimenti amministrativi e la redazione del bilancio annuale;

A copertura di tale voce della Misura 1, si richiama la lettera a – ART. 7 dello statuto "contributi ordinari per spese generali di gestione".

COSTI PREVISTI MIS 1.1 - ANNO 2014	
Spese generali	40.000,00
Spese amministrative	5.000,00
Oneri finanziari	2.000,00
Mano d'opera e contributi	157.000,00
Ammortamenti	20.000,00
Imposte differite e anticipate / perdite varie	8.000,00
TOTALE	232.000,00

COPERTURA FINANZIARIA MIS. 1.1 - ANNO 2014	
Provincia	7.880,00
Camera di Commercio	39.880,00
Comune di Cremona	19.880,00
Comune di Crema	31.880,00
Comune di Casalmaggiore	5.880,00
Comune di Pianengo	880,00
Associazione Industriali	11.380,00
Libera Ass. Artigiani	4.080,00
C.N.A.	3.380,00
Banco Popolare	17.880,00
Banca Cremasca di Credito Coop.	8.880,00
Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi	2.280,00
Ascom di Crema	880,00
Confartigianato Cremona	2.880,00
Confapindustria Cremona	2.880,00
Libera Associazione Agricoltori	1.380,00
Cassa Padana	1.380,00
Cremona Fiere	1.880,00
Confcooperative	480,00
Banca Cremonese di Credito Coop.	1.380,00
Credito Coop. dell'Adda e del Cremasco – Cassa Rurale	1.380,00
A.Svi.Com Cremona	1.880,00
C.I.S.L.	380,00
C.G.I.L.	380,00
U.I.L.	380,00
Altre fonti (affitto sede – incarico Crema Ricerche – altri incarichi)	60.300,00
TOTALE	232.000,00

1.2 Organizzazione e gestione straordinaria

Voci specifiche:

- 1) Costi straordinari sede operativa imputabili alla realizzazione di attività e progetti;
- 2) Costi dei collaboratori per assistenza amministrativa e tecnica: attività di progettazione e pianificazione socio-economica concordata con i soci.

A copertura di tale voce della Misura 1, si veda la lettera c – ART. 7 dello statuto “somme da destinarsi al “Fondo Consortile”.

COSTI PREVISTI MIS 1.2 - ANNO 2014	
Spese generali	500,00
Consulenze tecniche	2.500,00
TOTALE	3.000,00

COPERTURA FINANZIARIA MIS. 1.2 -ANNO 2014	
Provincia	120,00
Camera di Commercio	120,00
Comune di Cremona	120,00
Comune di Crema	120,00
Comune di Casalmaggiore	120,00
Comune di Pianengo	120,00
Associazione Industriali	120,00
Libera Associazione Artigiani	120,00
C.N.A.	120,00
Banco Popolare	120,00
Banca Cremasca di Credito Coop.	120,00
Associazione Autonoma Artigiani	120,00
Ascom di Crema	120,00
Confartigianato Cremona	120,00
Confapindustria Cremona	120,00
Libera Associazione Agricoltori	120,00
Cassa Padana	120,00
Cremona Fiere	120,00
Confcooperative	120,00
Banca Cremonese di Credito Coop.	120,00
Credito Coop. dell'Adda e del Cremasco – Cassa Rurale	120,00
A.Svi.Com Cremona	120,00
C.I.S.L.	120,00
C.G.I.L.	120,00
U.I.L.	120,00
TOTALE	3.000,00

RIEPILOGO COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DEI SOCI MIS. 1

COSTI PREVISTI MIS 1 - ANNO 2014	
Misura 1.1	232.000,00
Misura 1.2	3.000,00
TOTALE	235.000,00

TOT. COPERTURA FINANZIARIA MIS. 1 - ANNO 2014	
Provincia	8.000,00
Camera di Commercio	40.000,00
Comune di Cremona	20.000,00
Comune di Crema	32.000,00
Comune di Casalmaggiore	6.000,00
Comune di Pianengo	1.000,00
Associazione Industriali	11.500,00
Libera Associazione Artigiani	4.200,00
C.N.A.	3.500,00
Banco Popolare	18.000,00
Banca Cremasca di Credito Coop.	9.000,00
Associazione Autonoma Artigiani	2.400,00
Ascom di Crema	1.000,00
Confartigianato Cremona	3.000,00
Confapindustria Cremona	3.000,00
Libera Associazione Agricoltori	1.500,00
Cassa Padana	1.500,00
Cremona Fiere	2.000,00
Confcooperative	600,00
Banca Cremonese di Credito Cooperativo	1.500,00
Credito Coop. dell'Adda e del Cremasco - Cassa Rurale	1.500,00
A.Svi.Com Cremona	2.000,00
C.I.S.L.	500,00
C.G.I.L.	500,00
U.I.L.	500,00
Altre fonti (affitto sede)	60.300,00
TOTALE	235.000,00

NOTA BENE:

A copertura di tutte le Misure che seguono, le quote verranno conteggiate in misura non proporzionale alla partecipazione al capitale sociale e sulla base dell'interesse dei soci per i progetti presentati. (Si veda la lettera b – ART. 7 dello statuto “contributi straordinari per far fronte a specifici progetti”).

MISURA 2

Programma di supporto agli enti pubblici per il recupero delle strutture industriali e di servizio dismesse e per attività di collegamento con aziende interessate ad una diversa collocazione territoriale, da realizzare in accordo con i Comuni interessati, le Banche, le Associazioni di categoria e le proprietà - Progetto di marketing territoriale per il territorio.

Programmi operativi specifici:

- 1) Attività di coordinamento e concertazione con le parti sociali per l'utilizzo di strumenti di programmazione negoziata (l'Accordo per la Competitività l.r. 11/2014);
- 2) Azioni mirate e attive di Marketing Territoriale, attraverso azioni di mailing e tramite il sito internet di Reindustria. Va sottolineato l'intento di avvalersi, per le attività di Marketing territoriale, di strumenti web che implicano bassi costi e ampia diffusione (ufficio stampa e comunicazione per aggiornamento dati pubblicati sul sito). Le attività si svilupperanno anche attraverso incontri diretti con le Camere di Commercio, le Associazioni di categoria e le imprese potenzialmente interessate agli insediamenti. Tali attività si rivolgeranno al mercato nazionale e internazionale.
- 3) Proposte di collaborazione con i Comuni del territorio che hanno aree dismesse riattivabili.
- 4) Assistenza tecnica al Comune di Cremona per la realizzazione di un pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolte alle attività produttive e del terziario avanzato.
- 5) Assistenza al Comune di Crema per la creazione di pacchetti localizzativi ad hoc su strutture dismesse che potrebbero riscuotere interesse di attività produttive e di terziario avanzato presso le aziende del territorio o esterne.
- 6) Collaborazione con il Comune di Pianengo per la realizzazione del progetto pilota "Innova Pianengo" che consiste in un pacchetto localizzativo agevolato per investitori (in particolare imprese giovani, ad alto valore tecnologico e innovativo, di servizio alla persona).
- 7) Collaborazioni con strutture che si occupano di marketing anche verso l'estero (ad esempio Promos con il progetto Invest in Lombardy).

COSTI PREVISTI MIS 2 - ANNO 2014	4.000,00
---	-----------------

COPERTURA FINANZIARIA MIS. 2 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	-
Comune di Cremona	2.000,00
Comune di Crema	2.000,00
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni - banche)	-
TOTALE	4.000,00

MISURA 3

Attività di assistenza tecnico-amministrativa agli enti pubblici del territorio provinciale nonché alle società di loro emanazione anche per approfondimenti nella conoscenza del territorio e della sua struttura socio-economica

Programmi operativi specifici:

- 1) Supporto ai Comuni per la predisposizione di progetti di animazione delle città e dei piccoli comuni cofinanziati da soci pubblici o altri enti pubblici (Europei, Nazionali, Regionali).
- 2) Supporto tecnico al Comune di Crema per l'attuazione del protocollo "Agenda Innovazione".
- 3) Attività di animazione delle PMI del territorio, in particolare delle filiere cosmetica, meccanica e agroalimentare, su aggregazione, internazionalizzazione e innovazione.

- 4) Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (partecipazione e collaborazione con Crema Ricerche). Nel 2008 si è deciso il trasferimento della sede operativa di Reindustria presso la sede del Consorzio Crema Ricerche, con una conseguente razionalizzazione di costi e spazi e con la concreta attività di gestione del Consorzio Crema Ricerche da parte della struttura operativa di Reindustria.

COSTI PREVISTI MIS 3 - ANNO 2014	10.000,00
COPERTURA FINANZIARIA MIS. 3 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	10.000,00
Comune di Cremona	-
Comune di Crema	-
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni – banche)	-
TOTALE	10.000,00

MISURA 4

Attività di sostegno all'uso di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali da parte di Associazioni di categoria, di imprese e di soggetti pubblici.

- 1) Europa 2020 è la strategia decennale per la crescita sviluppata dall'Unione europea. Essa non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale.

Per dare maggiore concretezza a questo discorso, l'UE si è data cinque obiettivi da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse. Nell'ambito di ciascuna iniziativa, carattere strategico rivestono i fondi per la ricerca delle PMI contenuti nel programma Horizon 2020.

- 2) Tavolo tecnico sui bandi regionali derivanti dai Fondi Strutturali Europei.

COSTI PREVISTI MIS 4 - ANNO 2014	6.000,00
COPERTURA FINANZIARIA MIS. 4 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	5.000,00
Comune di Cremona	-
Comune di Crema	1.000,00
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni – banche)	-
TOTALE	6.000,00

MISURA 5

Supporto e sviluppo di un progetto per il “Polo Tecnologico della Cosmesi” nel territorio cremasco.

Programmi operativi specifici:

- 1) Attività di raccolta dei dati (numero di aziende e tipologia di prodotto all'interno della filiera di settore, numero occupati in raffronto con i dati demografici dei comuni, superficie, altri dati utili), analisi ed elaborazione.
- 2) Incontri di coordinamento con le aziende per la stesura del progetto delle attività progettuali e la definizione degli obiettivi strategici comuni, seguendo le linee guida del Direttivo.
- 3) Incontri di coordinamento con Provincia, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria, Banche e Sindacati.
- 4) Predisposizione documentazione di progetto e documentazione istituzionale per bandi di finanza agevolata regionali, nazionali ed europei.
- 5) Eventuale coinvolgimento in attività/servizi previsti dal progetto.
- 6) Strutturazione di un piano di promozione e comunicazione in Italia e all'estero, supportando la partecipazione di PMI a fiere internazionali di settore con il supporto dei voucher regionali e del regolamento camerale.
- 7) Creazione e gestione di servizi tecnici centralizzati.
- 8) Collaborazioni con soggetti del settore quali Cosmetica Italia, SICC, scuole e università.
- 9) Creazione di eventi per la promozione dell'eccellenza della filiera territoriale.
- 10) Supporto a progetti di formazione tecnica e di alta formazione, per lo sviluppo del capitale umano.

COSTI PREVISTI MIS 5 - ANNO 2014	25.000,00
---	------------------

COPERTURA FINANZIARIA MIS. 5 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	4.000,00
Comune di Cremona	-
Comune di Crema	4.000,00
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni – banche)	-
Altre fonti (aziende)	17.000,00
TOTALE	25.000,00

MISURA 6

MEC (Meccanica Eccellenza Cremonese): creazione e sviluppo del Cluster della meccanica in Provincia di Cremona. Azioni di sinergia con Polmec.

Programmi operativi specifici

Nel territorio della provincia di Cremona ha assunto rilevanza il settore della metalmeccanica, nel senso più ampio includendo carpenterie meccaniche, ferramenta, officine meccaniche, bullonerie, attrezzature meccaniche, macchinari di misurazione, domotica, nanotecnologie, elettromeccanica, etc.

La realtà della provincia di Cremona è caratterizzata dalla forte presenza di micro e PMI che prevalgono numericamente sulle imprese di grandi dimensioni. Questo potrebbe rappresentare un elemento importante per rispondere alla crisi attuale, in quanto la piccola dimensione garantisce maggior flessibilità e un più veloce adeguamento alle esigenze congiunturali del settore di appartenenza e dell'economia a livello più generale. La piccola dimensione è sinonimo di creatività ma spesso questo elemento distintivo tende ad essere non considerato, soprattutto durante la congiuntura economica sfavorevole.

Gli obiettivi

La proposta di Reindustria consiste nella creazione di un Polo di Eccellenza della Meccanica Cremonese (MEC), seguendo un percorso simile a quello del Polo della Cosmesi. Ovviamente la realtà della meccanica

è molto differente rispetto a quella della cosmesi, il settore meccanico è fortemente variegato ed è impossibile individuare un'unica filiera a cui ricondurre un'unica progettualità.

A fine 2010 è stato firmato un protocollo d'intesa fra Camera di Commercio di Cremona e le Associazioni di Categoria socie per dare pieno mandato a Reindustria su questo progetto.

I tre pilasti fondamentali su cui verte lo sviluppo del Polo MEC sono:

1. Finanza agevolata sull'innovazione tramite l'elaborazione di progetti innovativi in aggregazione tra le imprese;
2. Internazionalizzazione: per maggiori profitti occorre aprirsi al mercato globale. Per favorire questa apertura vengono messi a disposizione finanziamenti per Fiere, missioni commerciali (missione in Polonia e visita da una delegazione polacco-lituana nel Febbraio 2014 per strutturazione di un Metalcluster che sfocia a Giugno con una missione in Lituania per conoscere la loro realtà);
3. Sviluppo del capitale umano: ovviamente l'innovazione non ha inizio se non vi sono dei talenti che la realizzano. L'azienda è formata da tante persone che credono in essa e sentono un forte senso di appartenenza all'azienda per cui lavorano (Bottega di Mestiere).

A inizio 2014 si sono avviate azioni di sinergia con Polmec Srl che ha trasferito la sede operativa presso il Consorzio Crema Ricerche.

COSTI PREVISTI MIS 6 - ANNO 2014	4.500,00
COPERTURA FINANZIARIA MIS. 6 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	3.000,00
Comune di Cremona	-
Comune di Crema	1.500,00
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni – banche)	-
TOTALE	4.500,00

MISURA 7

Supporto e sviluppo della rete del settore Food Made in Crema, con coinvolgimento di aziende del cremasco afferenti al settore agroalimentare, della ristorazione, del commercio, dei servizi e del turismo. Management del Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Crema. Affiancamento tecnico su bandi Fondazione Cariplo.

Su proposta del Comune di Crema è stata formalizzata la richiesta di assistenza tecnica per la creazione di una rete di imprese del settore agroalimentare e della ristorazione. La parte imprenditoriale l'ha volentieri raccolta, con la possibilità di costruire un itinerario per Expo 2015.

Il network di imprese avrà l'impegno di partecipare alla costruzione del marchio "Made in Crema", valorizzando in modo coordinato il proprio prodotto/servizio con il fine di poter rientrare in un progetto di attrattività turistica gastronomica da abbinare a quella culturale e paesaggistica.

L'obiettivo è costruire un pacchetto attrattivo, utile sia per il turista Expo 2015 sia per il turista/visitatore in generale.

E' stata rilevata l'esigenza di dover preparare materiale promozionale, anche per piattaforme web e social, in inglese, coinvolgendo le Scuole superiori. In vista di Expo, i visitatori potranno trovare un luogo dove assistere alle dimostrazioni di artigiani così come potranno degustare i prodotti tipici per avere poi un itinerario goloso dove acquistare o fermarsi per un pranzo o una cena. Viene messa in rilievo l'opportunità che Camera di Commercio di Cremona, con l'esperienza dell'Ufficio Prodotti Tipici e dell'Ufficio Estero, potrà offrire alla rete Made in Crema sia su Expo sia su iniziative di business in generale.

E' stato creato un marchio che potrà fare da collettore rappresentativo delle eccellenze del territorio cremasco.

Il progetto Made in Crema era inserito nella proposta finanziata da Regione Lombardia a valere sul V bando Distretti del Commercio, per redigere il quale è stato dato incarico dalla Cabina di Regia a Reindustria che svolge anche la funzione di management di distretto.

Si sta inoltre affiancando il Comune sul Bando Fondazione Cariplo Welfare di Comunità.

COSTI PREVISTI MIS 7 - ANNO 2014	5.000,00
COPERTURA FINANZIARIA MIS. 7 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	-
Comune di Cremona	-
Comune di Crema	5.000,00
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni – banche)	-
Altre fonti	-
TOTALE	5.000,00

MISURA 8

Attività di assistenza tecnica al Comune di Crema per la predisposizione di percorsi di avvicinamento a EXPO 2015 con l'obiettivo di fornire a Camera di Commercio di Cremona elementi progettuali del territorio da inserire nel progetto dell'ATS.

Questa edizione dell'Esposizione Universale "Expo 2015" vedrà come protagonista Milano.

Il tema prescelto "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" si concentra sui problemi dello sviluppo sostenibile e metterà alla luce problematiche come: rafforzare la qualità e la sicurezza dell'alimentazione, vale a dire la sicurezza di avere cibo a sufficienza per vivere e la certezza di consumare cibo sano e acqua potabile; assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile e la malnutrizione che colpiscono oggi 850 milioni di persone sul Pianeta, debellando carestie e pandemie; prevenire le nuovi grandi malattie sociali della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la soluzione di queste malattie; innovare con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare, per migliorare le caratteristiche nutritive dei prodotti, la loro conservazione e distribuzione; educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita in particolare per i bambini, gli adolescenti, i diversamente abili e gli anziani.

Dal punto di vista economico l'Expo offrirà una grande opportunità di comunicazione e promozione alle comunità produttive di base: alle imprese agricole e alimentari; alle catene di distribuzione e ristorazione, ai centri di ricerca e alle aziende che investono sull'innovazione in questo settore.

Non finanzia ma promuoverà investimenti nel settore agricolo e nella realizzazione di piccole infrastrutture di base; verificherà le politiche doganali dei Governi e delle organizzazioni internazionali.

Cremona e il suo territorio significano anzitutto cultura, paesaggio, capacità di proporre uno stile di vita armonico, fatto di arte e natura. Si pensi anzitutto alla musica, alla grande tradizione dei liutai e degli organari, anche al patrimonio architettonico di Cremona, Casalmaggiore e Crema, ai vari musei legati alla civiltà contadina sparsi in tutta la Provincia, ai numerosi Parchi regionali e Riserve naturali che sono nati lungo i fiumi, i canali e le risorgive. Un patrimonio perfettamente in linea con le tematiche di Expo Milano 2015.

Camera di Commercio di Cremona è capofila di un'ATS che rappresenta la chiave vincente non solo per Expo, ma per migliorare il sistema turistico del territorio cremonese e valorizzare le sue eccellenze.

L'ATS identificherà gli eventi del territorio a richiamo internazionale che possano fare sistema con il palinsesto di Expo, sia nella fase di avvicinamento sia in quella dei 6 mesi dell'Evento.

Il Comune di Crema ha chiesto a Reindustria il supporto tecnico per la costruzione di un progetto per il cremasco che ben si possa armonizzare con quello già predisposto su Cremona.

L'affiancamento e il management del Distretto Urbano del Commercio ha già portato a un accordo con il Comune di Crema per la stesura del V Bando e degli itinerari per Expo2015.

COSTI PREVISTI MIS 8 - ANNO 2014	7.500,00
COPERTURA FINANZIARIA MIS. 8 - ANNO 2014	
Provincia	-
Camera di Commercio	2.500,00
Comune di Cremona	-
Comune di Crema	5.000,00
Comune di Casalmaggiore	-
Comune di Pianengo	-
Soci privati (associazioni – banche)	-
Altre fonti	-
TOTALE	7.500,00

COSTI COMPLESSIVI PER MISURA - ANNO 2014	
MISURA 1	235.000,00
MISURA 2	4.000,00
MISURA 3	10.000,00
MISURA 4	6.000,00
MISURA 5	25.000,00
MISURA 6	4.500,00
MISURA 7	5.000,00
MISURA 8	7.500,00
TOTALE	297.000,00

COPERTURA FINANZIARIA COMPLESSIVA DI TUTTE LE MISURE ANNO 2014	
Provincia	8.000,00
Camera di Commercio	64.500,00
Comune di Cremona	22.000,00
Comune di Crema	50.500,00
Comune di Casalmaggiore	6.000,00
Comune di Pianengo	1.000,00
Soci privati (associazioni e banche)	66.200,00
Sindacati	1.500,00
Altre fonti	77.300,00
TOTALE	297.000,00